

«Casa della salute? Ne basta una»

Il Pd: «Palazzo Doria è inadeguato. Meglio lasciare tutti i servizi alla Drudi»



**DOMANI ALLE 20,45 IN PIAZZA ORSINI
IL CONSIGLIERE THOMAS CASADEI
(FOTO) E IL VICEPRESIDENTE RUSSO**

«**LA CASA** della Salute significa funzionalità e riduzione di costi, solo se realizzata in un'unica sede: non comprendere questo concetto, significa far fallire la nuova organizzazione socio-sanitaria ancora prima di nascere». Questa la posizione del Partito Democratico di Meldola, che critica la decisione dell'amministrazione comunale di realizzare la Casa della Salute «in due sedi distinte e separate». I democratici ritengono «un errore dividere la Casa della Salute in due sedi: una in piazza Felice Orsini, l'altra all'Istituzione 'Davide Drudi'». In sostanza, continua la nota del Pd, «si avrebbe la collocazione del nucleo di cure primarie (medici di base) nel palazzo Doria Pamphili in piazza Orsini e i restanti servizi (prelievi e medici specialisti tra questi) alla 'Drudi'».

DALL'ESAME «delle planimetrie delle due sedi per ora individuate emergono diverse criticità. Gli spazi sono insufficienti per ospitare i servizi previsti: palazzo Doria appare inadeguato per il nucleo di cure primarie, e in prospettiva per essere la sede unica della Casa della Salute. L'edificio è già a rischio di congestione prevedendo la sola attività dei medici di base». Si tratta poi di un palazzo storico,

vincolato dalla Soprintendenza, «con agibilità in deroga per quanto riguarda la sicurezza e l'antincendio (assenza di uscite di sicurezza e scale esterne. Un edificio del 1700, con simili problematiche, non può essere preso in considerazione per realizzare un presidio socio sanitario (e invece qui è stata trasferita la farmacia comunale, ndr)». I democratici ritengono «difficile l'accesso alla struttura per i cittadini della periferia. In centro poi ci sono pochi parcheggi» senza contare le difficoltà di accesso il martedì, giorno in cui si svolge il mercato cittadino. La soluzione alternativa per la sede unica della Casa della Salute suggerita dal Pd è l'Istituzione 'Davide Drudi'. «Struttura in cui esistono spazi disponibili e adeguati, attualmente non utilizzati, che ha anche un parcheggio gratuito. Perché non realizzare qui la Casa della Salute, evitando una divisione di sedi e di servizi che comporta una minore qualità degli stessi e un aumento di costi irragionevole e ingiustificabile?». Le spese di intervento e di gestione «sono a carico dell'Ausl» la cui direzione, insieme alla Conferenza socio-sanitaria, è invitata dal Pd ad esprimersi in merito alla situazione meldolese.



RIORGANIZZAZIONE
L'amministrazione comunale ha deciso di realizzare la Casa della salute in due sedi distinte

